



COLTIVAZIONE DI UNA CAVA

VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE DI RECUPERO
AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DI UNA CAVA IN
CONTRADA STELLA - GIULIVETTO DI CATANZARO
PERMESSO A COSTRUIRE n°56078/08 DEL 24/01/2011



Elaborato n.

2.2

scala

PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Progettista:



Loc. Girello Z.I. - 88021 San Floro (CZ)
tel. 0961.702181 - P.IVA: 03479820794
pec.: esseingegneriasrl@pec.it
E-mail: esseingegneria96@gmail.com

COMMITTENTE:

Lucia Antonio
Calabrese Antonietta

[Handwritten signature]



Rev.
00

Data di emissione
28/01/2019

EMESSO

VERIFICATO

APPROVATO

PROGETTO DI COLTIVAZIONE

Il presente progetto consiste nello scavo di materiale da una cava per un totale di 348.322,50 mc.

La cava, attualmente esaurita, in località Santa Domenica situata ad Est del centro urbano di Catanzaro dal quale dista circa 4 Km, è posta a 250 metri s.l.m. e ricade all'interno del bacino idrografico destro del Fiume Alli. La suddetta cava è proprietà di CALABRESE ANTONIETTA (C.F. CLBNNT49H58G331N), nata a Parenti (CS) il 18/06/1949 e residente a Catanzaro in Via Indipendenza n.21, LUCIA ANTONIO (C.F. LCUNTN55H04D546L), nato a Pianopoli (CZ) il 04/06/1955 ed ivi residente in Via Walter Tobagi n.2

All'area di cava si accede dal lato Sud-Ovest attraverso una strada sterrata che collega l'area di cava stessa con la strada comunale sottostante, che si dirama a sua volta, dalla strada provinciale n° 13 che costituisce la via di collegamento tra i quartieri di Siano e Campagnella, ovvero tra la zona Nord e Sud del centro urbano di Catanzaro.

L'attività di estrazione è stata programmata in tre anni, nella maniera più uniforme possibile in modo da non arrecare fenomeni di instabilità locale e generale su tutto il versante.

Il piano di estrazione prevede le seguenti fasi lavorative:

- al primo anno verranno estratti 121.198,85 mc;
- al secondo anno si estrarranno 127.313,95 mc;
- al terzo anno il volume estratto sarà pari a 99.809,70 mc.

Per un totale di volume estratto pari a 348.322,50 mc.

A fine scavo, la cava sarà oggetto di un intervento di recupero ambientale, ovvero verranno eseguite tutte quelle operazioni atte a ricostruire lo stato dei luoghi originario migliorando la flora con la piantumazione di alberi di ulivo per un totale di n°350 piante circa.

Il progetto di sistemazione, sarà articolato in tre fasi distinte:

- sistemazione di uno strato di terreno di circa 0,80 m di spessore;
- realizzazione delle opere di drenaggio superficiale ovvero la realizzazione dei canali di raccolta delle acque di pioggia;
- sistemazione a verde con la piantumazione di alberi di ulivo e l'idrosemina delle scarpate realizzate nella fase di scavo.

RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E DEL RECUPERO AMBIENTALE

Il terreno vegetale verrà sistemato sulle scarpate e sui pianori dell'area di cava, così facendo si faciliterà l'attecchimento della vegetazione riducendo di conseguenza anche il pericolo di erosione da parte delle acque di provenienza meteoriche.

Per avere descrizioni dettagliate si rimanda alla relazione tecnica per il progetto di coltivazione (Rel. 3.1) e la relazione tecnica per il recupero ambientale (Rel. 4.1).

Il recupero finale avverrà con la messa in opera del cappellaccio che sarà conservato durante le fasi di scavo.

Il cappellaccio sarà conservato nella parte pianeggiante dell'area attuale di cava, interna alla cava stessa, per un volume di 62.132,13 mc i quali saranno distribuiti su una superficie di circa 5.185,00 mq per un altezza media di circa 12 m, sempre in aree di proprietà della stessa ditta (per maggiori indicazioni vedi elaborato 3.2.11). Si specifica che, essendo l'area pianeggiante, la parte in cui insisterà il cappellaccio sarà l'ultima ad essere sistemata.

Solo dopo la conclusione dei lavori di coltivazione, si metterà in opera il cappellaccio opportunamente stivato e successivamente saranno piantumate gli ulivi e le essenze arboree.

San Floro, 28/01/2019

Il tecnico

Esse Ingegneria

